

FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
– intervento 1.3.3.1

Obiettivi	Il presente avviso pubblico intende rivitalizzare e valorizzare il tessuto economico-produttivo dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza promuovendo iniziative volte a riqualificare e valorizzare le imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande.
Destinatari	MPMI in forma singola
Presentazione della domanda e scadenza	Presentazione domande entro il 08.09.2025
Dotazione finanziaria	€ 1.000.000,00

Struttura regionale	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
Responsabile del procedimento	Nadia Luzietti
Tel.	071/8063727
PEC	regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it
Indirizzo mail	nadia.luzietti@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche

1 Sommario

1	Finalità e risorse	4
1.1	Obiettivi	4
1.2	Dotazione finanziaria.....	4
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
2.1	Beneficiari	4
2.2	Requisiti di ammissibilità	5
3	Interventi e spese ammissibili	6
3.1	Localizzazione territoriale.....	6
3.2	Importo investimenti agevolabili	6
3.3	Tipologie delle spese e costi ammissibili	7
3.4	Tempistica dei progetti di riqualificazione (inizio e termine).....	8
3.5	Intensità dell'agevolazione	8
3.6	Regole di cumulo.....	9
3.7	Divieto di doppio finanziamento	9
4	Modalità e termini presentazione della domanda.....	9
4.1	Modalità di presentazione della domanda	9
4.2	Documentazione a corredo della domanda.....	10
4.3	Documentazione incompleta e documentazione integrativa.....	11
5	Istruttoria, criteri e modalità di valutazione.....	11
5.1	Valutazione dei progetti di riqualificazione e ammissibilità delle domande	11
5.2	Criteri di selezione	12
5.2.1	Criteri di ammissibilità.....	12
5.2.2	Criteri di valutazione	12
5.2.3	Criteri di premialità/priorità.....	13
5.3	Approvazione graduatoria, concessione delle agevolazioni e comunicazione degli esiti istruttori (concessione delle agevolazioni).....	13
5.4	Accettazione contributi e conferma di inizio attività.....	14
5.5	Realizzazione degli interventi oggetto del contributo	14
6	Modalità di presentazione della richiesta di liquidazione dei contributi.....	14
6.1	Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione	14
6.2	Monitoraggio e gestione dei flussi di dati.....	15
6.3	Richiesta di anticipazione.....	16
6.4	Liquidazione del contributo	16
6.5	Prova della spesa, documentazione giustificativa e modalità di pagamento	17
7	Controlli, varianti e revoche	17
7.1	Controlli.....	17
7.2	Variazioni	17
7.3	Proroghe e sospensioni.....	19

7.4	Subentri.....	19
7.5	Cause di inammissibilità.....	20
7.6	Cause di revoca.....	20
7.7	Procedura di revoca.....	21
8	Obblighi del beneficiario.....	21
8.1	Obblighi in materia di visibilità e comunicazione.....	21
8.2	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese.....	22
8.3	Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni.....	23
8.4	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione.....	23
8.5	Rispetto della normativa.....	24
9	Informazioni relative al procedimento l. 241/90 e s.m.i. e sintesi iter procedurale.....	24
9.1	Avvio del procedimento.....	24
9.2	Responsabile del procedimento.....	24
10	Pubblicità del bando.....	25
11	Disposizioni finali.....	25
11.1	Diritto di accesso.....	25
11.2	Procedure di ricorso.....	25
11.3	Trattamento dati personali.....	25
11.4	Disposizioni finali.....	25
12	Norme di rinvio.....	26
13	Appendici.....	27
	APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI.....	27
	A.1 – Commercio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.....	27
	APPENDICE B Trattamento dati personali – informativa.....	32
	APPENDICE C: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA.....	33
	APPENDICE D: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI.....	38
	APPENDICE E: NORMA DI RINVIO.....	40
	APPENDICE F: COMUNI MARCHIGIANI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI.....	41
	APPENDICE G: ELENCO DEI BORGHİ DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 29/2021 – AGGIORNAMENTO DDS n° 284/TURI del 14/10/2024.....	45

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

L'intervento punta a rivitalizzare e valorizzare il tessuto economico-produttivo dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021 e dei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza promuovendo iniziative volte a riqualificare e valorizzare le imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande.

La Regione Marche pertanto con il presente intervento si propone di attivare azioni rivolte alla promozione e alla valorizzazione del territorio regionale, promuovendo le iniziative degli esercizi commerciali nelle aree, vie o piazze, localizzati nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. 29/21 e dei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti con l'obiettivo di incentivare l'attività economica e lo sviluppo dell'imprenditorialità.

L'intervento mira a favorire lo sviluppo di progetti ad elevata capacità promozionale del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso soluzioni innovative a rilevante impatto economico al fine di potenziare l'attrattività e far vivere i borghi e i piccoli comuni marchigiani, mantenendoli adeguatamente popolati incoraggiando l'attivazione di nuovi esercizi commerciali da parte dei giovani, e rendendoli appetibili per alcuni target turistici con prospettive di lungo termine.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico, dato dall'insieme delle quote FESR, Fondo di Rotazione ex L 183/87 e Regione, sono pari a € 1.000.000,00. Il tasso di partecipazione del FESR al contributo pubblico è pari al 50,00%. La dotazione potrà essere integrata mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono partecipare al presente bando micro piccole e medie imprese (di seguito MPMI), aventi i parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.

Le imprese dovranno appartenere al comparto del:

- a. Commercio al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande in sede fissa identificato dai codici ATECO 2007 – aggiornamento 2025 - riportati nell'appendice A – elenco A.1;

Sono escluse le imprese che esercitano le seguenti tipologie di attività:

Tra le attività commerciali:

- a. Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- b. Attività di rivendita di carburanti e prodotti "oil" (ad eccezione delle attività di commercio annesse);
- c. Attività di commercio all'ingrosso;
- d. Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo, tipo box o chioschi;
- e. Attività di commercio che esercitano forme speciali di vendita escluse le forme di commercio elettronico "e-commerce";

Tra le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

- a. Le attività svolte da/nei circoli privati e mense.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Le imprese dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di seguito indicati:

- a. Essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- b. Essere in possesso dei requisiti dimensionali di micro piccola o media impresa;
- c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- d. Essere in regola con la normativa antimafia;
- e. Essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato e in materia di "de minimis";
- f. Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- g. Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

Le imprese dovranno inoltre:

- a. Avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- b. Avere l'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 - aggiornamento 2025 riportati nell'appendice A;
- c. Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.).

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. Che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà¹;

¹ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE". La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0."

- b. Che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. Che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d. I cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. I cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che risultino violare il principio "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)" così come definito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, tenuto conto dei risultati emersi nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027².

Per tale ragione, i beneficiari sono tenuti alla compilazione della "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH", allegato 12 al presente bando. Le dichiarazioni rese saranno verificate, laddove previsto, anche in sede di rendicontazione finale.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011) scaricabili dal portale Integrato Gestione Fondi della Regione Marche (SIGEF). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Localizzazione territoriale

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/2021 o nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti della Regione Marche. I costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate in domanda, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

3.2 Importo investimenti agevolabili

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa), mentre non ci sono limiti massimi di investimento, tenendo presente gli importi massimi delle agevolazioni concedibili, come indicato al punto 3.6 del presente bando.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al limite minimo la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

² LINEE GUIDA DNSH Bandi FESR 2021-2027:

https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf

3.3 Tipologie delle spese e costi ammissibili

L'intervento prevede contributi in conto capitale per sostenere progetti di riqualificazione delle MPMI del commercio e della somministrazione attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale.

Tipologie di spesa ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente bando.

Sono ammissibili i costi riguardanti:

- a. Spese per iniziative promozionali;
- b. Spese per l'attività di marketing, studi e ricerche;
(per le spese di cui ai punti a. b. di seguito un elenco di esempi indicativo ma non esaustivo: programmi di fidelizzazione digitale - logo- shopper promozionali – wi-fi gratuito e personalizzato – promozioni via e-mail o SMS – segnaletica digitale – social media marketing collaborativo – siti web – programmi di fedeltà – feedback e recensioni – collaborazioni con influencer locali – fidelity card);
- c. Spese per la realizzazione di sistemi informativi da sviluppare soprattutto attraverso l'utilizzo di supporti informatici (elenco di esempi indicativo ma non esaustivo: app mobile – app AR per la navigazione – esperienze di shopping AR – tour guidati AR – e-commerce in esercizi operanti in sede fissa – vetrine intelligenti – totem e touchpoint – specchi e camerini smart – sistemi di cassa evoluti e mobile POS);
- d. Spese per la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento, nel limite massimo del 10% delle altre spese (a. b. c. e. f);
- e. Spese per opere edili, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, di installazione impianti ed attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e che consentono di ottenere il miglioramento e il decoro dell'attività. I lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria sono ammessi solo se in possesso di titolo abilitativo edilizio (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA;
- f. Spese generali: costi indiretti funzionali alla realizzazione del progetto, in misura forfettaria del 7% delle spese ammissibili di cui ai punti a. b. c. e.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a. Relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- b. Relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- c. Relative alla realizzazione di opere tramite commesse interne;
- d. Relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni.

Non sono ammessi inoltre:

- a. I pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, criptovalute ecc.);

- b. La fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- c. La fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- d. La fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dell'amministratore unico;
- e. La fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- f. Qualsiasi forma di auto fatturazione;
- g. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- h. Spese per beni o materiali usati;
- i. Spese inerenti beni acquisiti in leasing o a noleggio;
- j. Fatture/ricevute di importo inferiore ad € 200,00;
- k. Fatture per riparazioni, sistemazioni e modifiche.

3.4 Tempistica dei progetti di riqualificazione (inizio e termine)

Inizio:

I progetti di riqualificazione devono essere avviati entro 45 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. Sono ammessi altresì i progetti avviati a partire dal 01.01.2024. Ai sensi dell'art. 63 par. 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del programma. È possibile un'unica proroga di avvio dei lavori, previa autorizzazione da parte della Direzione Attività produttive e imprese di ulteriori 30 giorni. L'eventuale richiesta dovrà essere formulata utilizzando la piattaforma Sigef prima della scadenza dei termini per l'inizio dell'investimento ed adeguatamente motivata. La Direzione Attività produttive e imprese si riserva di valutarne la motivazione e di concederla a suo insindacabile giudizio.

La data di inizio dei lavori è quella indicata dall'impresa beneficiaria nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori, redatta secondo la modulistica scaricabile dal SIGEF e può essere dimostrata sia con la comunicazione di inizio dei lavori, sia con la data della prima fattura utile relativa all'investimento o altra documentazione ritenuta idonea dalla Regione Marche.

Termine:

Il termine finale di conclusione dell'operazione è entro 18 mesi successivi alla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Per "data di conclusione" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate e quietanzate entro il suddetto termine.

3.5 Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile, secondo l'intensità di aiuto di seguito indicata:

TIPOLOGIA E INTENSITA' DI AIUTO				DIMENSIONE DI IMPRESA
Forma di finanziamento: Sovvenzione a fondo perduto	Rif. normativi	Intensità di aiuto	Importo massimo concedibile	MPMI
	Reg. 2831/2023 "De minimis"	50%	€ 50.000,00	

In ogni caso l'ammontare totale dell'agevolazione non potrà superare l'importo massimo di € 50.000,00 per ciascuna domanda.

Ai sensi del Regolamento de minimis, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni³, ossia nei 36 mesi precedenti⁴.

Al fine di evitare problemi di avanzamento progettuale aggregato, la concessione del contributo, fermo restando il rispetto della posizione del progetto, potrà avvenire anche in annualità successive sulla base della propria capienza in regime de minimis.

3.6 Regole di cumulo

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione (scaricabile dal SIGEF) dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione.

La domanda deve essere compilata on line e presentata dalle ore 10:00 del giorno 19 giugno 2025 e trasmessa entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 8 settembre 2025, utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it/> mediante:

- Caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda;
- Caricamento su SIGEF degli allegati;
- Sottoscrizione della domanda da parte del richiedente o suo procuratore, in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema (previo pagamento

³ Occorre controllare che l'impresa non abbia superato il tetto dei 300.000,00 euro nei 36 mesi precedenti a quello della concessione.

⁴ Qualora la concessione ai sensi del Reg. «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

dell'imposta di bollo da 16 euro); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit pe la firma digitale che intendono utilizzare;

- d. Trasmissione al protocollo informatico della Regione Marche – PALEO e relativa ricevuta che attesta la data e l'ora di arrivo.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda esclusivamente entro i termini stabiliti dal bando. Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page del sistema informativo come anche i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto. Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo dovuta. Gli estremi della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda. Laddove la marca da bollo dovesse essere fisica, il richiedente dovrà stampare la ricevuta di protocollazione, e apporvi la marca, annullandola. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

4.2 Documentazione a corredo della domanda

La presentazione della domanda in forma telematica prevede oltre alla compilazione della domanda di partecipazione, scaricabile dal SIGEF, anche il caricamento sulla Piattaforma Sigef degli allegati di seguito indicati, pena la irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 3 bis:** Scheda tecnica;
- **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000) relativa agli aiuti "De Minimis";
- **Allegato 5:** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000);
- **Allegato 6:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- **Allegato 7:** Dichiarazione sul cumulo degli aiuti;
- **Allegato 12:** Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH;
- **Allegato 13:** Certificazione comunale localizzazione borgo L.R. 29/21.

La procedura da seguire per l'invio telematico dei suddetti allegati consta delle seguenti operazioni:

- a. Scaricare i suddetti modelli dalla piattaforma informatizzata Sigef;
- b. Compilarli in ogni loro parte;
- c. Firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal procuratore;
- d. Caricarli nuovamente sulla piattaforma Sigef.

N.B.: La dimensione massima complessiva dei file allegati alla domanda non può superare lo spazio di 30 MB.

A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Modello procura speciale per la presentazione della domanda (Allegato 8, obbligatorio se pertinente).

Ogni domanda inoltrata impiegando un diverso metodo rispetto all'invio tramite sistema Sigef, sarà ritenuta irricevibile.

Ove tale documentazione in formato digitale non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

Ogni impresa deve presentare un'unica domanda di ammissione alle agevolazioni, pena esclusione.

Tutta la modulistica prevista dal presente bando e pubblicata in formato pdf sul BUR Marche, sul sito della Direzione Attività produttive e imprese: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche> e sul sito della Direzione Politiche Comunitarie": <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> avrà carattere esclusivamente indicativo.

Inoltre, i materiali e i loghi dei Fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari> .

4.3 Documentazione incompleta e documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Valutazione dei progetti di riqualificazione e ammissibilità delle domande

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche – Direzione Attività produttive e imprese e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata (invio nei termini stabiliti, completezza, regolarità formale e sostanziale della domanda e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando), il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (paragrafo 2 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando (paragrafo 4 del presente bando).

Qualora risulti necessario, la Regione Marche – Direzione Attività produttive e imprese, nel corso dell'istruttoria può richiedere nelle modalità previste dal sistema Sigef, il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere inoltrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da esperti interni all'amministrazione regionale i quali verranno nominati con apposito atto del dirigente della Direzione Attività produttive e imprese, con riferimento ai dipendenti della Direzione stessa, in considerazione delle competenze possedute.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel PR MARCHE 2021-2027 e di seguito specificati.

L'istruttoria delle domande e la valutazione dei progetti devono svolgersi entro 150 giorni dal giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di agevolazione e compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili. In caso di esito negativo la Regione Marche

comunicherà i motivi ostativi all'accoglimento della domanda al soggetto proponente, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

Le domande che risulteranno ammissibili e che soddisfano i requisiti previsti dal presente bando saranno oggetto di finanziamento secondo l'ordine risultante dalla graduatoria approvata.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di finanziare gli ulteriori progetti ammessi a finanziamento e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del PR - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del PR o del MAPO.

5.2 Criteri di selezione

5.2.1 Criteri di ammissibilità

Prima di procedere alla valutazione dei progetti la Direzione Attività produttive e imprese effettuerà una verifica di ammissibilità dei progetti presentati in base al seguente criterio:

Criteri di ammissibilità obbligatori:

- a. Coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici (OS 1.3);
- b. Rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg. (UE) 1058/2021);
- c. Coerenza con i campi di intervento previsti nel Programma;
- d. Disponibilità di risorse adeguate da parte del beneficiario per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti;
- e. Rispetto del principio DNSH;
- f. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda)
- g. Rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia);
- h. Divieto di finanziamento di operazioni:**
 - I. già concluse al momento della presentazione della domanda;
 - II. derivanti da un'attività di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 1060/2021;
 - III. che determinerebbero la trasformazione di un'attività produttiva in violazione del principio di stabilità di altre operazioni già finanziate;
 - IV. oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE;
 - V. attuate al di fuori del territorio regionale a meno che non apportino un contributo agli obiettivi del Programma;
 - VI. divieto di doppio finanziamento.

5.2.2 Criteri di valutazione

La valutazione complessiva del programma di investimento sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a. Macro-criteri relativi alla qualità del progetto (Peso 40):

- I. Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico;
- II. Soluzioni progettuali innovative, sostenibili con particolare riguardo al risparmio energetico;
- III. Capacità tecnica del proponente e qualità della struttura di gestione.

a. Macro-criteri relativi all'efficacia (Peso 60):

- I. Introduzione di soluzioni ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali;
- II. Impatto economico dell'iniziativa in termini di potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing;
- III. Apertura di nuova impresa o di nuova unità locale nel settore del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande⁵.

5.2.3 Criteri di premialità/priorità

a) Rilevanza della componente giovanile.

Si considerano imprese a rilevante componente giovanile:

- le imprese individuali con titolare di età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 anni non compiuti);
- le società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età compresa tra i 18 ed i 35 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di capitale in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età compresa tra i 18 ed i 35 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età compresa tra i 18 ed i 35 anni.

In caso di parità di punteggio la priorità verrà accordata secondo l'ordine cronologico di invio della domanda sulla piattaforma SIGEF (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

5.3 Approvazione graduatoria, concessione delle agevolazioni e comunicazione degli esiti istruttori (concessione delle agevolazioni)

La Direzione Attività Produttive e Imprese, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la **graduatoria finale** e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La Regione Marche – Direzione Attività Produttive e Imprese, di norma entro il 150° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

⁵ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al **01.01.2024** (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato ha iniziato l'attività **dal 01.01.2024**). Non è considerato nuovo esercizio l'ampliamento dell'attività commerciale.

Per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione tramite inoltra all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione utilizzando la piattaforma Sigef.

La Regione Marche – Direzione attività produttive e imprese, tramite inoltra all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione utilizzando la piattaforma Sigef, comunica all'impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 30° giorno successivo alla data di approvazione del decreto di concessione del contributo.

5.4 Accettazione contributi e conferma di inizio attività

L'intervento deve essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato 9), compilata sull'apposito modello in formato PDF disponibile nel sistema informatico SIGEF e da trasmettere nelle modalità da esso previste.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa da parte dell'impresa entro il 45° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Al momento dell'accettazione il beneficiario si impegna formalmente, pena la revoca, a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Marche.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

5.5 Realizzazione degli interventi oggetto del contributo

Le spese ammissibili decorrono dalla data 01.01.2024.

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento devono avvenire entro e non oltre 18 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo il caso di proroga debitamente autorizzata.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

6 Modalità di presentazione della richiesta di liquidazione dei contributi

6.1 Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di due tranches: anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria) e saldo finale, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

1. L'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione entro il 90° successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni (comunicazione di concessione del contributo) attraverso il sistema informatico Sigef;
2. La richiesta di liquidazione del saldo finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, che deve avvenire entro e non oltre 18 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata e rendicontata). Ai fini della liquidazione del saldo, le imprese beneficiarie dovranno ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione

dell'investimento e provvedere alla rendicontazione del progetto secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate entro il suddetto termine.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione e del saldo, unitamente agli allegati e alla documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere inoltrata tramite Sigef.

Nel caso di richiesta di liquidazione del saldo, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica utilizzando la procedura disponibile sulla piattaforma Sigef.

La rendicontazione del progetto consiste nel caricamento di ogni singolo documento di spesa e del/dei relativo/i pagamento/i sulla piattaforma Sigef e nella successiva creazione di uno o più pacchetti di rendicontazione. Al termine dell'operazione, il beneficiario dovrà provvedere a firmare digitalmente il/i pacchetto/i di rendicontazione e ad inviarlo/i telematicamente al responsabile del procedimento seguendo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; la data di chiusura della procedura di rendicontazione on line sulla piattaforma Sigef coincide con quella dell'invio del/dei pacchetto/i di rendicontazione.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio e alla compilazione dei modelli allegati si rimanda a quanto stabilito sulla piattaforma Sigef per il servizio di Assistenza.

La data per l'invio in forma telematica della rendicontazione è quella registrata sulla piattaforma informatizzata Sigef, a seguito di trasmissione al protocollo regionale Paleo.

Qualora il termine di scadenza cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del saldo

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegati:

a) Allegato 11: Relazione finale dell'intervento realizzato comprendente:

- **sez. A) RELAZIONE TECNICA FINALE** dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
- **sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI** corredato dalle copie delle fatture e dalle copie della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura). Sono esclusi i pagamenti mediante assegno o in contanti.

Inoltre, il beneficiario, per le spese pertinenti dovrà allegare la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come dichiarato nella "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH" al momento della presentazione della domanda.

6.2 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi collegati a questa misura, gli indicatori di output e risultato sono i seguenti:

- RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (unità di misura – Numero imprese)
- RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni (unità di misura – Numero imprese)
- RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

18

I due indicatori di output conteggiano il numero delle imprese beneficiarie, ad esempio: 1 in caso di impresa singola, 3 in caso di aggregazione di 3 imprese, non vengono conteggiati eventuali altri organismi, centri di ricerca, ecc.

6.3 Richiesta di anticipazione

È facoltà dei beneficiari richiedere la liquidazione di un anticipo pari al 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del progetto di riqualificazione.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fidejussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta redatta secondo il fac simile di cui all'appendice C.

Tale garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Alla richiesta di anticipazione (allegato 10), dovrà essere allegata una copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal fidejussore e dal contraente, del contratto di garanzia fidejussoria, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto di cui all'appendice C.

La garanzia fidejussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7.

6.4 Liquidazione del contributo

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro l' 80° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria sulla piattaforma Sigef, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

6.5 Prova della spesa, documentazione giustificativa e modalità di pagamento

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato al precedente paragrafo del presente bando.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti in contanti e in criptovaluta.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- Estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari. Il programma può altresì campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc).

7.2 Variazioni

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, efficacia ed efficienza della spesa, e per assicurare la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione è auspicabile una riduzione al minimo del ricorso alle variazioni sostanziali del progetto.

Sono ammesse variazioni:

a. Non sostanziali (da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione, saranno descritte nella relazione finale come scostamenti avvenuti in fase di realizzazione):

- Variazioni tra voci di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso per ciascuna macrocategoria di spesa prevista dalla misura riportate al punto 3.3 (c.d. variazioni compensative), una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando e fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto,
- Sostituzione di una dotazione/attrezzatura ammessa con altra dotazione/attrezzatura avente le medesime finalità.

b. Sostanziali:

- Le proposte di variazione che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite SIGEF almeno 45 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

c. Soggettive:

- Eventuali variazioni soggettive (quali ad es. subentri, fusioni, conferimenti di azienda, ecc.) che dovessero intervenire in fase di accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento tramite SIGEF. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, **tramite specifica funzionalità del sistema informativo**⁶, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione⁷ nel corso dell'attività progettuale.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali variazioni. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In particolare l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti le variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo punto.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Per ogni impresa beneficiaria è ammessa un'unica proposta di variazione del progetto ammesso.

Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Variazioni successive alla liquidazione del contributo

Le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale purché siano conformi al vincolo di stabilità (cfr. paragrafo sugli "obblighi connessi alla stabilità delle operazioni") e siano coerenti con gli obiettivi dell'investimento cofinanziato originariamente. In tal caso i beni acquisiti in sostituzione non potranno essere cofinanziati e non devono aver ricevuto un altro finanziamento.

Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione

⁶ Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento.

⁷ Una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato: nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato; un quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante.

regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. (UE) 1060/2021 art. 65 sulla stabilità delle operazioni.

7.3 Proroghe e sospensioni

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga. L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo (fino all'implementazione della funziona tramite PEC), almeno 20 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo. La proroga non potrà superare i 3 mesi oltre il termine previsto per la conclusione del progetto, fatto salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese previsto dalla normativa di riferimento. La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario. In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fideiussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, nelle modalità previste dal sistema Sigef, all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate ed in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.4 Subentri

In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

7.5 Cause di inammissibilità

La Direzione Attività produttive e imprese dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a. invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite al paragrafo 4 del presente bando;
- c. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- d. mancanza nella scheda tecnica degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- e. il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (paragrafo 4.2 del bando);
- f. costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 20.000,00);
- g. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

7.6 Cause di revoca

La Direzione Attività produttive e imprese dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a. Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b. Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- c. Cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- d. Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- e. Parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- f. Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- g. Mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate dalla Regione;
- h. Qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- a. Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- b. Nei casi di diminuzione del punteggio ponderato al di sotto della soglia minima prevista dal bando 29 punti;
- c. Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH.

Si precisa che un incremento della dimensione di impresa verificatosi dopo la concessione del contributo e fino alla erogazione dello stesso, che determini il passaggio da Micro/Piccola/Media Impresa a Grande Impresa, non costituisce causa di revoca.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'investimento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

Si rappresenta tuttavia che il verificarsi di condizioni che, in seguito alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa ai sensi del regolamento (in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali) non costituisce motivo di revoca.

7.7 Procedura di revoca

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Direzione Attività Produttive e Imprese – in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. – comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Direzione Attività Produttive e Imprese, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La Direzione Attività Produttive e Imprese esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Qualora la Direzione non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari; qualora, invece, li ritenga fondati, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Direzione Attività Produttive e Imprese provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.) per il tramite del Nucleo Repressione Frodi della Guardia di Finanza.

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

I materiali ed i loghi dei fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario:
 - L'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n.445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo. A titolo indicativo si riporta un esempio di testo della dichiarazione: "Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 3. anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale al settore commercio della Direzione Attività produttive e imprese della regione Marche responsabile dell'intervento".
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

CODICI UNICI DI PROGETTO (CUP)

A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. n. 13 del 24.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41 del 21.04.2023, e successive modifiche, intervenute con L. n. 213 del 30.12.2023, si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.

Fatture elettroniche

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019, il cui testo viene allegato alla presente comunicazione. L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20).

In alternativa

La regolarizzazione può ritenersi adempiuta tramite presentazione, tramite Sistema Informativo, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla presente comunicazione. Unitamente alla predetta dichiarazione devono essere altresì trasmesse le copie delle PEC inviate ai fornitori nelle quali l'impresa concessionaria del contributo richiede alle imprese fornitrici la regolarizzazione delle fatture di competenza tramite inserimento del CUP.

Quietanze di pagamento

La quietanza di pagamento, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante l'apposizione del CUP sulla copia cartacea di ciascuna quietanza di pagamento, mediante l'utilizzo di apposito timbro di cui al punto precedente.

8.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art.65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni (tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.4 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

- a) comunicare l'accettazione del contributo entro 45 gg dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
- b) comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
- c) dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
- d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- e) comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
- f) comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati;
- g) comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- h) fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- i) comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

8.5 Rispetto della normativa

Il beneficiario deve garantire:

- a) il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.);
- b) che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Inoltre, il Beneficiario deve:

- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- utilizzare il sistema informativo appositamente deputato alla gestione, rendicontazione, monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Programma FESR 2021/2027 quale sistema di scambio elettronico di dati come previsto dall'art. 69 paragrafo 8 del Reg. (UE) 1060/2021.

9 Informazioni relative al procedimento I. 241/90 e s.m.i. e sintesi iter procedurale

9.1 Avvio del procedimento

L'avvio del procedimento di istruttoria decorre dal giorno successivo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a. Presentazione della domanda di partecipazione a partire dalle ore 8.00 del giorno alle ore 13.00 del giorno accedendo al sito internet <https://sigef.regione.marche.it>;
- b. Istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni di norma entro il 150° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- c. Comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati entro il 30° giorno successivo alla data di ammissione a contributo; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione tramite piattaforma Sigef;
- d. Accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 45° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- e. Termine di realizzazione del programma di innovazione entro il 18° mese dalla data del decreto di concessione del contributo salvo proroghe debitamente concesse;
- f. Presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento (attestata dall'ultima fattura regolarmente quietanzata e rendicontata);
- g. Liquidazione del contributo di norma entro il 80° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

9.2 Responsabile del procedimento

La struttura regionale responsabile dell'attuazione è la Direzione Attività produttive e imprese, via Tiziano 44, 60125 Ancona.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti, della Direzione Attività Produttive e Imprese – tel 071 8063727 - e-mail: nadia.luzietti@regione.marche.it

10 Pubblicità del bando

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
- www.europa.marche.it

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

11 Disposizioni finali

11.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

11.2 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

11.3 Trattamento dati personali

La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti saranno trattati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE.

La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona (rpd@regione.marche.it).

Per la consultazione dell'informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativa alla tutela del trattamento dei dati personali, si veda l'Allegato 14 del presente bando.

11.4 Disposizioni finali

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021 e s.m.i., i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC, utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

12 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa di cui all'appendice E.

13 Appendici

APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI

A.1 – Commercio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007 – AGGIORNAMENTO 2025 per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO NON SPECIALIZZATO
47.11	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.11.0	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.11.01	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati
47.11.02	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.12	COMMERCIO AL DETTAGLIO NON SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI
47.12.1	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di apparecchiature informatiche ed elettrodomestici
47.12.10	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di apparecchiature informatiche ed elettrodomestici
47.12.2	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di mobili e articoli per uso domestico
47.12.20	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di mobili e articoli per uso domestico
47.12.3	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di ferramenta, materiali da costruzione e piante
47.12.30	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di ferramenta, materiali da costruzione e piante
47.12.4	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi
47.12.40	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi
47.12.5	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di articoli di abbigliamento e calzature
47.12.50	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di articoli di abbigliamento e calzature
47.12.9	Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti n.c.a.
47.12.90	Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti n.c.a.
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCHI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca

47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
47.22.0	Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci
47.25	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
47.26.0	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
47.26.01	Commercio al dettaglio di tabacco in qualsiasi forma
47.26.02	Commercio al dettaglio di sigarette elettroniche e di liquidi per inalazione per sigarette elettroniche
47.26.09	Commercio al dettaglio di altri accessori per fumatori
47.27	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari
47.27.1	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari
47.27.10	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari
47.27.2	Commercio al dettaglio di caffè
47.27.20	Commercio al dettaglio di caffè
47.27.3	Commercio al dettaglio di integratori alimentari e prodotti dietetici
47.27.30	Commercio al dettaglio di integratori alimentari e prodotti dietetici
47.27.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.
47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E DI COMUNICAZIONE
47.40	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione
47.40.1	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche e software
47.40.10	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche e software
47.40.2	Commercio al dettaglio di apparecchiature per telecomunicazioni
47.40.20	Commercio al dettaglio di apparecchiature per telecomunicazioni
47.40.3	Commercio al dettaglio di apparecchiature radiotelevisive
47.40.30	Commercio al dettaglio di apparecchiature radiotelevisive
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRE ATTREZZATURE PER USO DOMESTICO
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento e arredamento
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento e arredamento
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, materiali da costruzione, vernici e vetro
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari e per riscaldamento
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari e per riscaldamento

47.52.3	Commercio al dettaglio di altri materiali da costruzione, mattoni e piastrelle
47.52.31	Commercio al dettaglio di porte e finestre
47.52.32	Commercio al dettaglio di altri materiali da costruzione, mattoni e piastrelle n.c.a.
47.52.4	Commercio al dettaglio di attrezzature per il giardinaggio e la paesaggistica
47.52.40	Commercio al dettaglio di attrezzature per il giardinaggio e la paesaggistica
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, moquette, rivestimenti per pareti e pavimenti
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti e tende
47.53.11	Commercio al dettaglio di tappeti e moquette
47.53.12	Commercio al dettaglio di tende
47.53.2	Commercio al dettaglio di rivestimenti per pareti e pavimenti
47.53.20	Commercio al dettaglio di rivestimenti per pareti e pavimenti
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici
47.55	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione, articoli per la tavola e altri articoli per la casa
47.55.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.55.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.55.2	Commercio al dettaglio di altri mobili
47.55.20	Commercio al dettaglio di altri mobili
47.55.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.55.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.55.4	Commercio al dettaglio di articoli per la tavola e la cucina
47.55.40	Commercio al dettaglio di articoli per la tavola e la cucina
47.55.9	Commercio al dettaglio di attrezzature per bambini e altri articoli per la casa
47.55.90	Commercio al dettaglio di attrezzature per bambini e altri articoli per la casa
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI
47.61	Commercio al dettaglio di libri
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri
47.62	Commercio al dettaglio di giornali, altre pubblicazioni periodiche e articoli di cancelleria
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cancelleria
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cancelleria
47.63	Commercio al dettaglio di attrezzature sportive
47.63.1	Commercio al dettaglio di imbarcazioni
47.63.10	Commercio al dettaglio di imbarcazioni
47.63.2	Commercio al dettaglio di biciclette e altre attrezzature sportive
47.63.21	Commercio al dettaglio di biciclette
47.63.29	Commercio al dettaglio di altre attrezzature sportive
47.64	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
47.64.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
47.64.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
47.69	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi n.c.a.
47.69.1	Commercio al dettaglio di supporti registrati e strumenti musicali
47.69.11	Commercio al dettaglio di supporti registrati
47.69.12	Commercio al dettaglio di strumenti musicali
47.69.2	Commercio al dettaglio di articoli di filatelia, numismatica e da collezionismo
47.69.20	Commercio al dettaglio di articoli di filatelia, numismatica e da collezionismo
47.69.3	Commercio al dettaglio di articoli per disegno, pittura e scultura

47.69.30	Commercio al dettaglio di articoli per disegno, pittura e scultura
47.69.9	Commercio al dettaglio di altri articoli culturali e ricreativi n.c.a.
47.69.91	Commercio al dettaglio di opere d'arte
47.69.99	Commercio al dettaglio di altri articoli vari culturali e ricreativi n.c.a.
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI, ESCLUSI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento
47.71.1	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per neonati e bambini
47.71.20	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per neonati e bambini
47.71.3	Commercio al dettaglio di articoli di biancheria intima
47.71.30	Commercio al dettaglio di articoli di biancheria intima
47.71.4	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia
47.71.40	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia
47.71.5	Commercio al dettaglio di accessori per l'abbigliamento
47.71.50	Commercio al dettaglio di accessori per l'abbigliamento
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori per calzature
47.72.11	Commercio al dettaglio di calzature e accessori per calzature per adulti
47.72.12	Commercio al dettaglio di calzature e accessori per calzature per neonati e bambini
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli in pelle e articoli da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli in pelle e articoli da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici
47.73.1	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica
47.73.10	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica
47.73.2	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici
47.73.20	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici
47.73.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti farmaceutici
47.73.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti farmaceutici
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici
47.74.01	Commercio al dettaglio di occhiali e lenti
47.74.09	Commercio al dettaglio di altri articoli medicali e ortopedici
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.75.0	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.75.00	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, fertilizzanti, animali da compagnia e alimenti per animali da compagnia
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori, piante e fertilizzanti
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori, piante e fertilizzanti
47.76.2	Commercio al dettaglio di animali da compagnia e alimenti per animali da compagnia
47.76.20	Commercio al dettaglio di animali da compagnia e alimenti per animali da compagnia
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti non di seconda mano
47.78.1	Commercio al dettaglio di articoli per fotografia e ottica
47.78.10	Commercio al dettaglio di articoli per fotografia e ottica
47.78.2	Commercio al dettaglio di souvenir, articoli di artigianato, articoli religiosi, bigiotteria e bomboniere

47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
47.78.23	Commercio al dettaglio di articoli religiosi
47.78.24	Commercio al dettaglio di bigiotteria
47.78.25	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.3	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico, bombole di gas, carbone e legna da ardere
47.78.30	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico, bombole di gas, carbone e legna da ardere
47.78.4	Commercio al dettaglio di prodotti per la pulizia
47.78.40	Commercio al dettaglio di prodotti per la pulizia
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non di seconda mano n.c.a.
47.78.91	Commercio al dettaglio di articoli per imballaggio
47.78.92	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli per adulti
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti vari non di seconda mano n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e mobili di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e mobili di seconda mano
47.79.3	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento e altri articoli di seconda mano
47.79.31	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento di seconda mano
47.79.32	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria di seconda mano
47.79.39	Commercio al dettaglio di altri articoli di seconda mano n.c.a.

56 ATTIVITÀ DI SERVIZI DI RISTORAZIONE

56.1	Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile
56.11	Attività di ristoranti
56.11.1	Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto

56.3 ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE

56.30	Attività di somministrazione di bevande
56.30.0	Attività di somministrazione di bevande
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar

APPENDICE B Trattamento dati personali – informativa

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese – Via Tiziano 44 - 60125 Ancona, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, D.lgs 101/2018, GDPR Reg. UE 2016/679 e successive modifiche intervenute.

APPENDICE C: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le
Regione Marche
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività produttive e imprese
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in c.f.partita IVA..... ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dal PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3. – Intervento 1.3.3.1 Bando "Finanziamento rivolto a progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" di cui al Decreto del Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche, n. del e s.m.i (in seguito indicata per brevità "Normativa di Riferimento") che la Banca/Società/Intermediario finanziario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo ".....", dal costo preventivato di €.....;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all'intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €..... da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l'importo di €....., corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria, intermediario finanziario vigilato o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di €..... a titolo di anticipazione del% del contributo in conto capitale concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La _____ sottoscritta

(in seguito indicata per brevità "Banca", "Intermediario finanziario vigilato" o "Società") con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ iscritta all'albo/elenco⁸ _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

Nella loro rispettiva qualità di _____, muniti dei necessari poteri in forza di _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. _____ (dicasi euro.....) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente

- I. a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera inviata tramite P.E.C. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione;
- II. a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.

2. La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera tramite inoltre via PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società/intermediario finanziario vigilato stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria. In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora

⁸ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.

la banca/società/intermediario finanziario vigilato non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al __/__/____ (indicare il termine corrispondente alla data prevista per la presentazione della richiesta di liquidazione maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, e comunque fino a svincolo da parte della Regione Marche, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C.

Decorso la data del __/__/____, la garanzia si estingue a seguito di svincolo da parte della Regione Marche, con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.

4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile. Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.

5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.

Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.

6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche, non sia comunicato al contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.
8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società/intermediario finanziario vigilato.
9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Firma
Il contraente

Firma
Il fidejussore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società/intermediario finanziario vigilato dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;
2. alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;
3. alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;
4. alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;
5. alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;
6. alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;
7. alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;
8. alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.

Firma
Il fidejussore

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE

Rep. n.

Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei comparenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto, Notaio in, iscritto, che il sig.: nato a ilnella sua qualità di, domiciliato per la carica in, che agisce in nome e per conto della, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.

APPENDICE D: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

PR FESR 2021/2027
REG. (UE) N. 1060/2021
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- a. il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento...);
- b. La struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione a contributo e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- c. Eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- d. Il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- e. L'intervento sia stato realizzato nei termini;
- f. I giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino regolari e conformi all'originale;
- g. Qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà, per i progetti campionati, al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso. Il beneficiario verrà informato nelle modalità previste dal sistema Sigef della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- a. Originali dei documenti di spesa;
- b. Registro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- c. Modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc.);
- d. Estratti conti bancari;
- e. Iscrizione nel mastrino fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- f. Iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;

- g. Presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- h. La contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis".

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'intervento" attraverso i seguenti controlli:

- a. Corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- b. L'eventuale rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento;
- c. Verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- d. Eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc...).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.

APPENDICE E: NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

PR FESR Marche 2021/2027 (CCI 2021IT16RFPR011) approvato con decisione C(2022) 8702 del 25.11.2022;

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027;

Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 e firmato il 19 luglio 2022;

Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 33 del 14 aprile 2022 di "Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027 ai sensi della L.r. 14/2006, art. 6";

Decisione C (2022) 8 7 02 del 2 5 novembre 2022 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma regionale Marche FESR 2021-2027.

Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

DGR n. 1605 del 03.12.2022 proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente" approvazione del Programma regionale Marche FESR 2021/2027 ai sensi della L.R. n. 14/2006 art. 6

DELIBERAZIONE N. 48 DEL 24.01.2023 di approvazione definitiva del Programma Regionale FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. n. 14/2006 art. 6.

L.R. n. 29/2021 Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE PROGRAMMA REGIONALE FESR (MAPO) - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE FESR 2021-2027 approvate con DGR 203 del 22/02/2023 e ss.mm.ii.

APPENDICE F: COMUNI MARCHIGIANI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

Popolazione residente al 1° gennaio 2024 - Regione Marche

Cod. Istat Comune	Comune	Popolazione residente
041001	Acqualagna	4166
041002	Apecchio	1692
041005	Belforte all'Isauro	745
041006	Borgo Pace	522
041008	Cantiano	1979
041009	Carpegna	1722
041016	Fratte Rosa	851
041017	Frontino	294
041018	Frontone	1216
041020	Gradara	4893
041021	Isola del Piano	546
041022	Lunano	1427
041023	Macerata Feltria	1896
041025	Mercatello sul Metauro	1321
041026	Mercatino Conca	1045
041027	Mombaroccio	2091
041028	Mondavio	3627
041030	Montecalvo in Foglia	2739
041031	Monte Cerignone	585
041034	Montefelcino	2475
041035	Monte Grimano Terme	1125
041038	Monte Porzio	2811
041041	Peglio	646
041045	Petriano	2809
041047	Piandimeleto	2021
041048	Pietrarubbia	577
041049	Piobbico	1811
041051	San Costanzo	4573
041054	San Lorenzo in Campo	3183
041057	Sant'Angelo in Vado	3883
041058	Sant'Ippolito	1468
041061	Serra Sant'Abbondio	881
041064	Tavoleto	831
041071	Sassocorvaro Auditore	4908
042001	Agugliano	4629
042003	Arcevia	4190
042004	Barbara	1264
042005	Belvedere Ostrense	2075

042007	Camerata Picena	2492
042008	Castellino	4926
042011	Castelleone di Suasa	1550
042012	Castelplanio	3557
042013	Cerreto d'Esi	3379
042015	Corinaldo	4751
042016	Cupramontana	4383
042020	Genga	1668
042024	Mergo	984
042025	Monsano	3240
042026	Montecarotto	2974
042029	Monte Roberto	1839
042031	Morro d'Alba	1813
042032	Numana	3764
042033	Offagna	2088
042036	Ostra Vetere	3076
042037	Poggio San Marcello	697
042038	Polverigi	4586
042040	Rosora	1813
042041	San Marcello	2008
042042	San Paolo di Jesi	893
042043	Santa Maria Nuova	3943
042046	Serra de' Conti	3560
042047	Serra San Quirico	2548
042048	Sirolo	4089
042049	Staffolo	2112
043002	Apiro	2027
043003	Appignano	4078
043004	Belforte del Chienti	1851
043005	Bolognola	147
043006	Caldarola	1603
043008	Camporotondo di Fiastrone	472
043009	Castelraimondo	4360
043010	Castelsantangelo sul Nera	221
043011	Cessapalombo	437
043014	Colmurano	1157
043016	Esanatoglia	1897
043017	Fiastra	606
043019	Fiuminata	1260
043020	Gagliole	519
043021	Gualdo	718
043022	Loro Piceno	2133

043025	Mogliano	4311
043027	Monte Cavallo	103
043029	Montefano	3312
043030	Montelupone	3358
043032	Monte San Martino	685
043034	Muccia	800
043035	Penna San Giovanni	928
043036	Petriolo	1825
043038	Pieve Torina	1225
043039	Pioraco	957
043040	Poggio San Vicino	218
043045	Ripe San Ginesio	801
043046	San Ginesio	3055
043048	Sant'Angelo in Pontano	1259
043049	Sarnano	3053
043050	Sefro	445
043051	Serrapetrona	886
043052	Serravalle di Chienti	1036
043055	Urbisaglia	2391
043056	Ussita	360
043057	Visso	952
043058	Valfornace	893
044001	Acquasanta Terme	2453
044002	Acquaviva Picena	3621
044005	Appignano del Tronto	1635
044006	Arquata del Tronto	955
044010	Carassai	981
044012	Castignano	2540
044013	Castorano	2233
044014	Colli del Tronto	3628
044015	Comunanza	2911
044016	Cossignano	853
044021	Force	1104
044027	Maltignano	2207
044029	Massignano	1591
044031	Monsampolo del Tronto	4444
044032	Montalto delle Marche	1848
044034	Montedinove	457
044036	Montefiore dell'Aso	1959
044038	Montegallo	399
044044	Montemonaco	533
044054	Offida	4617
044056	Palmiano	158

044063	Ripatransone	4141
044064	Roccafluvione	1840
044065	Rotella	789
044073	Venarotta	1884
109001	Altidona	3573
109002	Amandola	3239
109003	Belmonte Piceno	562
109004	Campofilone	1898
109005	Falerone	3139
109007	Francavilla d'Ete	901
109008	Grottazzolina	3214
109009	Lapedona	1149
109010	Magliano di Tenna	1418
109011	Massa Fermana	869
109012	Monsampietro Morico	590
109013	Montappone	1539
109014	Montefalcone Appennino	366
109015	Montefortino	1037
109016	Monte Giberto	727
109019	Monteleone di Fermo	350
109020	Montelparo	694
109021	Monte Rinaldo	314
109022	Monterubbiano	2002
109023	Monte San Pietrangeli	2198
109025	Monte Vidon Combatte	399
109026	Monte Vidon Corrado	679
109027	Montottone	885
109028	Moresco	522
109029	Ortezzano	738
109030	Pedaso	2856
109031	Petritoli	2149
109032	Ponzano di Fermo	1624
109035	Rapagnano	1919
109036	Santa Vittoria in Matenano	1140
109038	Servigliano	2173
109039	Smerillo	327
109040	Torre San Patrizio	1803

APPENDICE G: ELENCO DEI BORGHI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 29/2021 – AGGIORNAMENTO DDS n° 284/TURI del 14/10/2024

n.	comune	Denominazione Borgo	certificazione
1	Acqualagna (PU) - ISTAT 041001	ACQUALAGNA	Città Slow, Associazione Nazionale Città del tartuf
2	Acquasanta Terme (AP) - ISTAT 044001	ACQUASANTA TERME	-
3	Acquaviva Picena (AP) - ISTAT 044002	ACQUAVIVA PICENA	Bandiere Arancioni Touring
4	Agugliano (AN) - ISTAT 042001	CASTEL D'EMILIO	-
5	Altidona (FM) - ISTAT 109001	ALTIDONA	Città che legge, Bandiera Verde, Bandiera Blu, Bandiera Gialla
6	Amandola (FM) - ISTAT 109002	COMUNE DI AMANDOLA	BANDIERA ARANCIONE
7	Ancona (AN) - ISTAT 042002	POGGIO	-
8	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MASSIGNANO	-
9	Ancona (AN) - ISTAT 042002	VARANO	-
10	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MONTACUTO	-
11	Ancona (AN) - ISTAT 042002	CANDIA	-
12	Ancona (AN) - ISTAT 042002	SAPPANICO	-
13	Ancona (AN) - ISTAT 042002	GALLIGNANO	-
14	Ancona (AN) - ISTAT 042002	GHETTARELLO	-
15	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MONTESICURO	-
16	Ancona (AN) - ISTAT 042002	PATERNO	-
17	Apecchio (PU) - ISTAT 041002	APECCHIO	Comune socio dell'Associazione nazionale Città del Tartufo che rappresenta la Cavatura del tartufo quale elemento riconosciuto come patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO Convenzione 2003. Socio fondatore dell'Associazione nazionale delle Città della birra - Socio dell'Associazione Europassione per l'Italia. Comune inserito nell'Area dell'Appennino Basso Pesarese e Anconetano della SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne, nell'ambito della quale è stata creata "ALTE MARCHE CREATIVE – Cuore accogliente dell'Appennino", la rete delle dimore della cultura e della creatività, i cui valori, in termini di patrimonio storico e architettonico, sono rigenerati e messi al servizio dello sviluppo di nuove funzioni, della valorizzazione degli aspetti peculiari del territorio, dell'innovazione e rielaborazione delle tradizioni, dell'espressione artistica, delle valenze ambientali e del sapere locale. Comune inserito all'interno del parco letterario VOLPONI.
18	Apiro (MC) - ISTAT 043002	APIRO	-
19	Appignano (MC) - ISTAT 043003	APPIGNANO	-
20	Appignano del Tronto (AP) - ISTAT 044005	APPIGNANO DEL TRONTO CENTRO STORICO	-
21	Arcevia (AN) - ISTAT 042003	ARCEVIA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
22	Belforte all'Isauro (PU) - ISTAT 041005	BORGO STORICO BELFORTE ALL'ISAURO	-
23	Belforte del Chienti (MC) - ISTAT 043004	BELFORTE DEL CHIEN TI	-
24	Belmonte Piceno (FM) - ISTAT 109003	BELMONTE PICENO	-
25	Belvedere Ostrense (AN) - ISTAT 042005	BELVEDERE OSTRENSE	-
26	Bolognola (MC) - ISTAT 043005	BOLOGNOLA	-
27	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	BORGO PACE	-
28	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	FIGGIANO	-
29	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	PALAZZO MUCCI	-
30	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	LAMOLI	-
31	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	SOMPIANO	-
32	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	PARCHIULE	-
33	Cagli (PU) - ISTAT 041007	CAGLI	-
34	Cagli (PU) - ISTAT 041007	PIANELLO	-
35	Cagli (PU) - ISTAT 041007	SECCHIANO	-
36	Cagli (PU) - ISTAT 041007	PIEIA	-

37	Cagli (PU) - ISTAT 041007	SMIRRA	-
38	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	CALDAROLA - CENTRO STORICO	-
39	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	BORGO VESTIGNANO	-
40	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	BORGO E CASTELLO DI PIEVEFAVERA	-
41	Camerano (AN) - ISTAT 042006	IL GUASTO	-
42	Camerata Picena (AN) - ISTAT 042007	FRAZIONE CASSERO	-
43	Camerino (MC) - ISTAT 043007	ARNANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
44	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CALCINA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
45	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMERINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
46	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMORSCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
47	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMPOLARZO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
48	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAPOLAPIAGGIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
49	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CASALE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
50	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CIGNANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
51	Camerino (MC) - ISTAT 043007	COSTA SAN SEVERO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
52	Camerino (MC) - ISTAT 043007	FIUNGO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
53	Camerino (MC) - ISTAT 043007	LETEGGE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
54	Camerino (MC) - ISTAT 043007	LETEGGIOLE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
55	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MECCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
56	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MERGNANO SAN PIETRO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
57	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MERGNANO SAN SAVINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
58	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MISTRANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
59	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MORRO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
60	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PAGANICO - SANT'ELENA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
61	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PALENTUCCIO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
62	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PERITO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
63	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PIAMPALENTE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
64	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PIEGUSCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
65	Camerino (MC) - ISTAT 043007	POLVERINA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
66	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PONTELATRAVE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
67	Camerino (MC) - ISTAT 043007	POZZUOLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
68	Camerino (MC) - ISTAT 043007	RAGGIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
69	Camerino (MC) - ISTAT 043007	ROCCA D'AIELLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
70	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SANT'ERASMO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
71	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SABBIETA DI SOPRA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
72	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SABBIETA DI SOTTO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
73	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN LUCA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
74	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN MARCELLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
75	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN SILVESTRO - MADONNA DEL ROSARIO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
76	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SELLANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
77	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SELVAZZANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
78	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SENTINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
79	Camerino (MC) - ISTAT 043007	STATTE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
80	Camerino (MC) - ISTAT 043007	STRADA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
81	Camerino (MC) - ISTAT 043007	TORRONE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
82	Camerino (MC) - ISTAT 043007	TUSEGGIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
83	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALDIEA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
84	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALLE SAN MARTINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
85	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALLE VEGENANA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
86	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VARANO DI SOPRA - SANTA LUCIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
87	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VARANO DI SOTTO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
88	Campofilone (FM) - ISTAT 109004	CENTRO STORICO DI CAMPOFILONE	-
89	Camporotondo di Fiastrone (MC) - ISTAT 043008	CENTRO STORICO	
90	Cantiano	CANTIANO	Bandiera Arancione
91	Carassai (AP) - ISTAT 044010	ROCCA MONTEVARMINE	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA (Adesione con delibera di C.C. n. 9 del 08.02.2019)
92	Carassai (AP) - ISTAT 044010	CARASSAI	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA (Adesione con delibera di C.C. n. 9 del 08.02.2019 - La partecipazione alla rete Borghi Autentici d'Italia è molto attiva e testimoniata dall'adesione alle iniziative promosse dalla rete stessa quali l'adesione alle Giornate Nazionali dei Borghi Autentici e la

			partecipazione del Comune di Carassai come Ente promotore e fra i primi firmatari del progetto "2023 Anno del Turismo di Ritorno" proposto dalla rete.
93	Carpegna (PU) - ISTAT 041009	CARPEGNA BORGO STORICO	BANDIERA TRASPARENTE - PROVINCIA DI PESARO E URBINO
94	Cartoceto (PU) - ISTAT 041010	CARTOCETO	- Bandiera Verde - Città dell'Olio
95	Cartoceto (PU) - ISTAT 041010	RIPALTA	- Bandiera Verde - Città dell'Olio
96	Castellbellino (AN) - ISTAT 042008	CASTELBELLINO	-
97	Castelfidardo (AN) - ISTAT 042010	CENTRO STORICO CASTELFIDARDO	-
98	Castelleone di Suasa (AN) - ISTAT 042011	COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA	BANDIERA LILLA
99	Castelplanio (AN) - ISTAT 042012	CASTELPLANIO	-
100	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CASTEL SANTA MARIA	-
101	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CRISPIERO	-
102	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CASTELRAIMONDO	-
103	Castelsantangelo sul Nera (MC) - ISTAT 043010	CASTELSANTANGELO SUL NERA	-
104	Castignano (AP) - ISTAT 044012	BORGO STORICO DI CASTIGNANO	-
105	Castignano (AP) - ISTAT 044012	BORGO STORICO DI RIPABERARDA	-
106	Castorano (AP) - ISTAT 044013	CASTORANO	-
107	Cerreto d'Es (AN) - ISTAT 042013	CERRETO D'ESI	-
108	Cessapalombo (MC) - ISTAT 043011	MONTALTO	-
109	Cingoli (MC) - ISTAT 043012	CINGOLI	Borghi più belli d'Italia; Bandiere arancioni
110	Civitanova Marche (MC) - ISTAT 043013	CIVITANOVA ALTA	Siti Unesco - Teatro A. Caro
111	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	MONTEMAGGIORE AL METAURO	-
112	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	SERRUNGARINA	-
113	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	SALTARA	-
114	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	BARGNI	-
114	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	BARGNI	-
115	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	POZZUOLO	-
116	Colli del Tronto (AP) - ISTAT 044014	BORGO STORICO COLLI DEL TRONTO	-
117	Colmurano (MC) - ISTAT 043014	COLMURANO	-
118	Comunanza (AP) - ISTAT 044015	CENTRO STORICO COMUNANZA	-
119	Corinaldo (AN) - ISTAT 042015	CORINALDO	Borghi Più Belli d'Italia - Bandiere Arancione - Comune Amico Turismo Itinerante - Comuni Virtuosi
120	Corridonia (MC) - ISTAT 043015	CENTRO STORICO COMUNE CORRIDONIA	-
121	Cossignano (AP) - ISTAT 044016	COSSIGNANO	-
122	Cupra Marittima (AP) - ISTAT 044017	BORGO DI MARANO	-
123	Cupramontana (AN) - ISTAT 042016	CUPRAMONTANA	BANDIERA VERDE-AGRICOLTURA
124	Cupramontana (AN) - ISTAT 042016	CASTELLO POGGIO CUPRO	BANDIERA VERDE-AGRICOLTURA
125	Esanatoglia (MC) - ISTAT 043016	ESANATOGLIA	BORCHI PIU' BELLI D'ITALIA
126	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	ALBACINA	-
127	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	BASTIA	-
128	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CACCIANO	-
129	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CAMPODIEGOLI	-
130	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CAMPODONICO	-
131	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CANCELLI	-
132	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CASTELLETTA	-
133	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	BELVEDERE	-
134	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	COLLAMATO	-
135	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CUPO-VALLINA	-
136	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	FABRIANO	-
137	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	GROTTE	-
138	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	MOSCANO	-
139	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	PATERNO	-
140	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	VALLEMONTAGNANA	-
141	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	PRECICCHIE	-
142	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	SAN DONATO	-
143	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	SAN MICHELE	-
144	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	ATTIGGIO	-

145	Falconara Marittima (AN) - ISTAT 042018	FALCONARA ALTA	-
146	Falconara Marittima (AN) - ISTAT 042018	CASTELFERRETTI	-
147	Falerone (FM) - ISTAT 109005	FALERONE	-
148	Fano (PU) - ISTAT 041013	METAURILIA	-
149	Fano (PU) - ISTAT 041013	CARIGNANO	-
150	Fano (PU) - ISTAT 041013	CAMINATE	-
151	Fano (PU) - ISTAT 041013	FANO	Bandiera Blu, Bandiera Verde
152	Fermo (FM) - ISTAT 109006	TORRE DI PALME	Club Borghi più belli d'Italia
153	Fermo (FM) - ISTAT 109006	ROCCA MONTE VARMINE	"Borghi Autentici d'Italia" adesione del comune con delibera di c.c. n. 9 del 08.02.2019
154	Fiastra (MC) - ISTAT 043017	FIEGNI	TRE VELE TOURING CLUB
155	Fiastra (MC) - ISTAT 043017	ACQUACANINA	-
156	Fiastra (MC) - ISTAT 043017	FIASTRA	BANDIERA BLU - TRE VELE TOURING CLUB
157	Filottrano (AN) - ISTAT 042019	FILOTTRANO	-
158	Fiuminata (MC) - ISTAT 043019	CASTELLO, BORGO MEDIEVALE	-
159	Fiuminata (MC) - ISTAT 043019	MASSA	-
160	Force (AP) - ISTAT 044021	FORCE	-
161	Francavilla d'Ete (FM) - ISTAT 109007	FRANCAVILLA D'ETE	-
162	Frontino (PU) - ISTAT 041017	FRONTINO	Borgo più bello d'Italia, Meraviglia Italiana, Bandiera Arancione del Touring, Borghi Marche
163	Frontone (PU) - ISTAT 041018	CASTELLO DI FRONTONE	-
164	Gabicce Mare (PU) - ISTAT 041019	GABICCE MONTE	-
165	Gagliole (MC) - ISTAT 043020	GAGLIOLE	-
166	Gagliole (MC) - ISTAT 043020	ACQUOSI	-
167	Genga (AN) - ISTAT 042020	GENGA	BANDIERA ARANCIONE 2022
168	Gradara (PU) - ISTAT 041020	GRADARA	Gioiello D'Italia, Borghi più belli d'Italia, Bandiera Arancione TCI
169	Gradara (PU) - ISTAT 041020	GRANAROLA	-
170	Grottammare (AP) - ISTAT 044023	GROTTAMMARE	1-Borghi più Belli d'Italia; 2- 3 Vele di Legambiente; 3-Bandiera Blu; 4- Bandiera Lilla; 5-Bandiera Verde; 6- Bandiera Gialla; 7-Spighe Verdi; 8- Comuni Ciclabili. Nel dettaglio: 1. "I Borghi più belli d'Italia" dal 2008; 2. "3 Vele" - assegnate della Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano 3. "Bandiera Blu" - riconoscimento assegnato dalla FEE Italia 4. "Bandiera Lilla" assegnato dalla Bandiera Lilla società cooperativa sociale Onlus per il turismo accessibile da parte di persone con disabilità, 5. "Bandiera verde" - assegnata da un campione di pediatri alle località marine con caratteristiche adatte ai bambini 6. "Bandiera Gialla" - riconoscimento assegnato dall'Act - Associazione campeggiatori turistici d'Italia per l'accoglienza dei turisti itineranti. 7. "Spighe Verdi" - assegnato per l'attenzione alla sostenibilità ambientale, 8. "Comuni Ciclabili" - riconoscimento assegnato dalla FIAB-Federazione italiana ambiente e bicicletta assegnato per la promozione e il sostegno di valide politiche di mobilità sostenibile
171	Grottazzolina (FM) - ISTAT 109008	CENTRO STORICO GROTTAZZOLINA	-
172	Gualdo (MC) - ISTAT 043021	GUALDO	-
173	Isola del Piano (PU) - ISTAT 041021	ISOLA DEL PIANO	-
174	Jesi (AN) - ISTAT 042021	JESI	-
175	Lapedona (FM) - ISTAT 109009	LAPEDONA	-
176	Loreto (AN) - ISTAT 042022	LORETO	-
177	Loro Piceno (MC) - ISTAT 043022	CENTRO STORICO DI LORO PICENO	-

178	Lunano (PU) - ISTAT 041022	CENTRO STORICO LUNANO	-
179	Macerata (MC) - ISTAT 043023	BORGO VILLA FICANA	Il Comune di Macerata con Villa Ficana è socio dell'Associazione Internazionale della Terra Cruda. L'Ecomuseo è socio dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei, della Rete Ecomusei Italiani e della Faro Italian Platform (Piattaforma delle Comunità Patrimoniali Italiane)
180	Macerata Feltria (PU) - ISTAT 041023	CENTRO STORICO IL CASTELLO-IL BORGO	Borghi più belli d'Italia
181	Magliano di Tenna (FM) - ISTAT 109010	MAGLIANO DI TENNA	BORCHI AUTENTICI
182	Maiolati Spontini (AN) - ISTAT 042023	MAIOLATI SPONTINI BORGO SPONTINIANO	<ul style="list-style-type: none"> •Bandiera verde Agricoltura (da sito Turismo Marche) •Associazione nazionale Città dell'Olio; •Associazione Nazionale Case della Memoria con il Museo Spontini; •NoiMarche Bike Life •Festival Pergolesi Spontini (con la Fondazione FPS di cui il comune socio fondatore)
183	Maltignano (AP) - ISTAT 044027	MALTIGNANO	-
184	Massignano (AP) - ISTAT 044029	MASSIGNANO	-
185	Massignano (AP) - ISTAT 044029	VILLA SANTI DI MASSIGNANO	-
186	Matelica (MC) - ISTAT 043024	COMUNE DI MATELICA	- Spighe Verdi - Borghi più belli d'Italia
187	Mercatello sul Metauro (PU) - ISTAT 041025	MERCATELLO SUL METAURO	BANDIERA ARANCIONE - BORGO PIU' BELLO D'ITALIA
188	Mergo (AN) - ISTAT 042024	MERGO	-
189	Mogliano (MC) - ISTAT 043025	MOGLIANO	-
190	Mombaroccio (PU) - ISTAT 041027	MOMBAROCCIO	Bandiera Arancione (proposta di adesione); FAI "I Luoghi del cuore" (candidatura per il Palazzo del Monte) e "Giornate FAI di primavera"; Borghi più Belli d'Italia (proposta di adesione)
191	Mondavio (PU) - ISTAT 041028	MONDAVIO	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni-Touring, Bandiera Gialla
192	Mondavio (PU) - ISTAT 041028	SANT'ANDREA DI SUASA	-
193	Mondolfo (PU) - ISTAT 041029	MONDOLFO	BORCHI PIU' BELLI D'ITALIA
194	Monsampietro Morico (FM) - ISTAT 109012	MONSAMPIETRO MORICO	CITTA' IDENTITARIE
195	Monsampolo del Tronto (AP) - ISTAT 044031	MONSAMPOLO DEL TRONTO	-
196	Montalto delle Marche (AP) - ISTAT 044032	MONTSALTO DELLE MARCHE	-
197	Montalto delle Marche (AP) - ISTAT 044032	PORCHIA	-
198	Montalto delle Marche (AP) - ISTAT 044032	PATRIGNONE	-
199	Montappone (FM) - ISTAT 109013	COMUNE DI MONTAPPONE	-
200	Monte Cavallo (MC) - ISTAT 043027	PIÈ DEL SASSO	-
201	Monte Cerignone (PU) - ISTAT 041031	MONTE CERIGNONE	Bandiera trasparente - qualità dell'aria
202	Monte Giberto (FM) - ISTAT 109016	MONTE GIBERTO	-
203	Monte Grimano Terme (PU) - ISTAT 041035	MONTE GRIMANO TERME	BORCHI PIU' BELLI D'ITALIA
204	Monte Grimano Terme (PU) - ISTAT 041035	MONTE TASSI	-
205	Monte Porzio (PU) - ISTAT 041038	CASTELVECCHIO	-
206	Monte Porzio (PU) - ISTAT 041038	CENTRO STORICO MONTE PORZIO	-
207	Monte Rinaldo (FM) - ISTAT 109021	MONTE RINALDO	Borghi Autentici d'Italia
208	Monte Roberto (AN) - ISTAT 042029	MONTE ROBERTO	-
209	Monte San Giusto (MC) - ISTAT 043031	CENTRO STORICO MONTE SAN GIUSTO	-
210	Monte San Martino (MC) - ISTAT 043032	MONTE SAN MARTINO	-
211	Monte San Vito (AN) - ISTAT 042030	MONTE SAN VITO CENTRO STORICO	Bandiera Verde
212	Monte Urano (FM) - ISTAT 109024	CENTRO STORICO MONTE URANO	-
213	Monte Vidon Combatte (FM) - ISTAT 109025	MONTE VIDON COMBATTE	-
214	Monte Vidon Corrado (FM) - ISTAT 109026	MONTE VIDON CORRADO	-
215	Montecalvo in Foglia (PU) - ISTAT 041030	MONTECALVO IN FOGLIA	-
216	Montecarotto (AN) - ISTAT 042026	MONTECAROTTO	CANDIDATURA AI BORCHI PIU' BELLI D'ITALIA, BANDIERA VERDE PER L'AGRICOLTURA
217	Montecassiano (MC) - ISTAT 043026	MONTECASSIANO	Bandiera Arancione del TCI, Borghi più belli d'Italia, Spighe verdi FEE

218	Montecosaro (MC) - ISTAT 043028	MONTECOSARO CENTRO STORICO	"BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA"
219	Montedinove (AP) - ISTAT 044034	MONTEDINOVE - CENTRO STORICO	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA
220	Montefalcone Appennino (FM) - ISTAT 109014	MONTEFALCONE APPENNINO	TRASMESSA RICHIESTA PER BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
221	Montefano (MC) - ISTAT 043029	MONTEFANO	-
222	Montefelcino (PU) - ISTAT 041034	MONTEGUIDUCCIO	-
223	Montefiore dell'Aso (AP) - ISTAT 044036	MONTEFIORE DELL'ASO	Borghi Più Belli D'Italia - Comune amico del Turismo itinerante - Musei Piceni - BIM Tronto - Ecomuseo della Valle dell'Aso
224	Montefortino (FM) - ISTAT 109015	MONTEFORTINO	-
225	Montefortino (FM) - ISTAT 109015	BORGO RUBBIANO	-
226	Montegiorgio (FM) - ISTAT 109017	MONTEGIORGIO	-
227	Montegranaro (FM) - ISTAT 109018	COMUNE DI MONTEGRANARO- CENTRO STORICO	-
228	Montelabbate (PU) - ISTAT 041036	COMUNE DI MONTELABBATE	-
229	Monteleone di Fermo (FM) - ISTAT 109019	MONTELEONE DI FERMO	Borghi Autentici
230	Montelparo (FM) - ISTAT 109020	MONTELPARO	-
231	Montelupone (MC) - ISTAT 043030	MONTELUPONE	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni Touring, Le città del miele, MaMa Marca Maceratese, Spighe Verdi, La valle del pensare, Comune amico del turismo itinerante, Comune amico delle api.
232	Montemarciano (AN) - ISTAT 042027	CAPOLUOGO	-
233	Montemonaco (AP) - ISTAT 044044	MONTEMONACO	-
234	Monteprandone (AP) - ISTAT 044045	MONTEPRANDONE	-
235	Monterubbiano (FM) - ISTAT 109022	MONTERUBBIANO	Bandiere Arancioni
236	Montottone (FM) - ISTAT 109027	MONTOTTONE	-
237	Moresco (FM) - ISTAT 109028	MORESCO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
238	Morro d'Alba (AN) - ISTAT 042031	MORRO D'ALBA	BORGHI PIÙ BELLI DI ITALIA, CITTA' DEL VINO, BANDIERA VERDE, BANDIERA GIALLA, COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE
239	Morrovalle (MC) - ISTAT 043033	MORROVALLE	Bandiera Arancione Touring, candidatura accettata, in corso di validazione
240	Muccia (MC) - ISTAT 043034	COSTAFIORE	-
241	Muccia (MC) - ISTAT 043034	MUCCIA CAPOLUOGO	-
242	Muccia (MC) - ISTAT 043034	MASSAPROFUGLIO	-
243	Numana (AN) - ISTAT 042032	NUMANA	-
244	Offagna (AN) - ISTAT 042033	OFFAGNA	COMUNE BANDIERA ARANCIONE, BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO
245	Offida (AP) - ISTAT 044054	OFFIDA	Borghi più Belli d'Italia
246	Ortezzano (FM) - ISTAT 109029	ORTEZZANO	-
247	Ostra (AN) - ISTAT 042035	OSTRA	Bandiere Arancioni
248	Ostra Vetere (AN) - ISTAT 042036	OSTRA VETERE	-
249	Peglio (PU) - ISTAT 041041	COMUNE DI PEGLIO	-
250	Penna San Giovanni (MC) - ISTAT 043035	PENNA SAN GIOVANNI	-
251	Pergola (PU) - ISTAT 041043	PERGOLA	Borghi più belli d'Italia, Comune Amico del Turismo Itinerante, Associazione Nazionale Città del Tartufo.
252	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	POZZO ALTO	-
253	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	MONTEGAUDIO	-
254	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	MONTE SANTA MARIA	-
255	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	MONTECICCARDO	-
256	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	GINESTRETO	-
257	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	NOVILARA	-
258	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	CANDELARA	-
259	Pesaro (PU) - ISTAT 041044	FIORENZUOLA DI FOCARA	Borghi più belli d'Italia - Borgo Ospite
260	Petriolo (MC) - ISTAT 043036	IL CASTELLO	-
261	Petricoli (FM) - ISTAT 109031	PETRITOLI	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, WEDDING DESTINATION
262	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	PIANDIMELETO	-
263	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	CAVOLETO FRAZIONE DI PIANDIMELETO	-
264	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	SAN SISTO FRAZIONE DI PIANDIMELETO	-

265	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	CA' BUCHERO DI PIANDIMELETO	-
266	Pietrarubbia (PU) - ISTAT 041048	PIETRARUBBIA CASTELLO	-
267	Pieve Torina (MC) - ISTAT 043038	TORRICCHIO	-
268	Pieve Torina (MC) - ISTAT 043038	FIUME	-
269	Piobbico (PU) - ISTAT 041049	IL BORGHETTO	Partecipante ai Borghi più belli d'Italia (in attesa di sopralluogo)
270	Pioraco (MC) - ISTAT 043039	PIORACO	"PIORACO CITTA' DELLA CARTA" (LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 01/03/2021)
271	Poggio San Marcello (AN) - ISTAT 042037	POGGIO SAN MARCELLO	-
272	Poggio San Vicino (MC) - ISTAT 043040	POGGIO SAN VICINO	-
273	Pollenza (MC) - ISTAT 043041	CENTRO STORICO DI POLLENZA	-
274	Polverigi (AN) - ISTAT 042038	POLVERIGI	-
275	Ponzano di Fermo (FM) - ISTAT 109032	PONZANO DI FERMO	-
276	Ponzano di Fermo (FM) - ISTAT 109032	TORCHIARO	-
277	Potenza Picena	POTENZA PICENA	-
278	Rapagnano (FM) - ISTAT 109035	CASTELLO DI RAPAGNANO	-
279	Recanati (MC) - ISTAT 043044	MONTEFIORE	-
280	Ripatransone (AP) - ISTAT 044063	RIPATRANSONE	bandiere arancioni e candidato a "borghi più belli d'Italia"
281	Ripe San Ginesio (MC) - ISTAT 043045	RIPE SAN GINESIO	-
282	Rosora (AN) - ISTAT 042040	ROSORA	-
283	Rotella (AP) - ISTAT 044065	BORGO STORICO "EUROPA"	Borghi Autentici d'Italia
284	San Costanzo (PU) - ISTAT 041051	SAN COSTANZO	-
285	San Costanzo (PU) - ISTAT 041051	STACCIOLA	-
286	San Ginesio (MC) - ISTAT 043046	SAN GINESIO	Best Tourism Villages della UNWTO; Bandiera Arancione del TCI e uno dei Borghi più belli d'Italia
287	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	SAN LORENZO IN CAMPO	-
288	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	SAN VITO SUL CESANO	-
289	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	MONTALFOGLIO	-
290	San Paolo di Jesi (AN) - ISTAT 042042	SAN PAOLO DI JESI	-
291	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO AL MONTE	-
292	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CENTRO STORICO SAN SEVERINO MARCHE	-
293	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CONCE	-
294	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CASTELLO CARPIGNANO	-
295	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI COLLELUCE	-
296	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	ANTICO BORGO DI ALIFORNI	-

297	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO DI SERRALTA	-
298	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	ELCITO	-
299	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI PITINO	-
300	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO FONTENUOVA	-
301	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO LA PIEVE	-
302	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTEL SAN PIETRO	-
303	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI ISOLA	-
304	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO DI CHIGIANO	-
305	Santa Vittoria in Matenano (FM) - ISTAT 109036	SANTA VITTORIA IN MATENANO	-
306	Sant'Angelo in Pontano (MC) - ISTAT 043048	SANT'ANGELO IN PONTANO	-
307	Sant'Angelo in Vado (PU) - ISTAT 041057	SANT'ANGELO IN VADO	-
308	Sant'Elpidio a Mare (FM) - ISTAT 109037	SANT'ELPIDIO A MARE / CENTRO STORICO	-
309	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	SANT'IPPOLITO	-
310	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	REFORZATE	-

311	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	SORBOLONGO	-
312	Sarnano (MC) - ISTAT 043049	SARNANO	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni Touring, Bandiera Gialla A.C.T. Italia
313	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	SASSOCORVARO	-
314	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO PIAGNANO	-
315	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO AUDITORE	-
316	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO MERCATALE	-
317	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SASSOFERRATO-CASTELLO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
318	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	DOGLIO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
319	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MORELLO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
320	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PIAGGIA SECCA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
321	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	GAVILLE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
322	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CABERNARDI - MASSA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
323	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	ROTONDO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
324	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CATOBAGLI	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
325	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MONTEROSSO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
326	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	COLDELLANOCE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
327	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MONTELAGO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
328	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PERTICANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
329	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	TORRE DI MURAZZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
330	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	VENATURA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
331	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CASTAGNA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
332	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	FELCIONI	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
333	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	FRASSINETA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
334	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PANTANA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
335	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	VALDOLMO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
336	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	LICETO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
337	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MURAZZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
338	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	AMANDOLE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
339	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	ASPRO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
340	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CASALVENTO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
341	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SCORZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
342	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PIANO DI MURAZZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
343	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	AIA CUPA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
344	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	STAVELLINA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
345	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	REGEDANO ALTO - REGEDANO BASSO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
346	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SAN FELICE ALTO - SAN FELICE BASSO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
347	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	BARUCCIO	-
348	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	FONDIGLIE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
349	Sefro (MC) - ISTAT 043050	SEFRO	-
350	Serra de' Conti (AN) - ISTAT 042046	DSERRA DE' CONTI	-
351	Serra San Quirico (AN) - ISTAT 042047	SERRA SAN QUIRICO	Bandiera Arancio Touring
352	Serra San Quirico (AN) - ISTAT 042047	DOMO	-
353	Serra Sant'Abbondio (PU) - ISTAT 041061	SERRA SANT'ABBONDIO	-
354	Serrapetrona (MC) - ISTAT 043051	SERRAPETRONA	1. Via Lauretana; 2. Mama Marca Maceratese; 3. Associazione Nazionale Città del Vino; 4.
355	Serravalle di Chienti (MC) - ISTAT 043052	SERRAVALLE DI CHIEN TI	-
356	Servigliano (FM) - ISTAT 109038	SERVIGLIANO	"Borghi più belli d'Italia" e "Borghi più belli d'Italia nelle Marche"
357	Sirolo (AN) - ISTAT 042048	SIROLO	bandiera blu- spiga verde
358	Smerillo (FM) - ISTAT 109039	SMERILLO	-
359	Spinetoli (AP) - ISTAT 044071	SPINETOLI	-
360	Staffolo (AN) - ISTAT 042049	STAFFOLO	Bandiere Arancioni Touring
361	Tavoleto (PU) - ISTAT 041064	TAVOLETO	-
362	Tavullia (PU) - ISTAT 041065	TAVULLIA	-
363	Terre Roveresche (PU) - ISTAT 041070	ORCIANO DI PESARO	-
364	Tolentino (MC) - ISTAT 043053	CENTRO STORICO	-

365	Torre San Patrizio (FM) - ISTAT 109040	TORRE SAN PATRIZIO	-
366	Treia (MC) - ISTAT 043054	TREIA CENTRO STORICO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
367	Urbania (PU) - ISTAT 041066	CENTRO STORICO DEL COMUNE DI URABANIA	Comuni Sostenibili, Comuni Virtuosi, Comuni Ciclabili e Comune della rete Città della Ceramica d'Italia (AICC)
368	Urbino (PU) - ISTAT 041067	URBINO	Sito Patrimonio Mondiale
369	Urbino (PU) - ISTAT 041067	CASTELCAVALLINO	-
370	Urbino (PU) - ISTAT 041067	SCHIETI	-
371	Urbino (PU) - ISTAT 041067	PIEVE DI CAGNA	-
372	Urbisaglia (MC) - ISTAT 043055	URBISAGLIA	Bandiere Arancioni, Rete Comuni sostenibili
373	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ CAMPI	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
374	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	CASTELLO DI COLVENALE.	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
375	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ CASTELLO DI FIORDIMONTE	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele;